FOGLIO INFORMATIVO

PORTAFOGLIO: SBF ANTICIPO DOCUMENTI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: Banca Popolare del Cassinate Società Cooperativa per Azioni

Sede legale e amministrativa: Piazza Armando Diaz n. 14 - 03043 - Cassino (FR)

Telefono: 0776-3171 - **Fax**: 0776-317429

Email: info@bancapopolaredelcassinate.it **Sito internet**: www.bancapopolaredelcassinate.it

Numero di iscrizione al registro delle imprese della CCIAA Frosinone CF. e P.Iva 00121930606

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4523 - **cod. ABI** 05372

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia (Art. 15, Legge 2 gennaio 1991, n. 1)

Da compilare solo in caso di "OFFERTA FUORI SEDE"

Identificazione del soggetto che entra in contatto con il cliente

Offerta fuori sede tramite Sig./Sig.ra _____

Con la qualifica di: _____

Iscrizione all'Albo Unico dei Promotori Finanziari con provvedimento n. _____ del _____ Indirizzo: _____

Telefono: _____ E-mail: _____

Dichiaro di aver ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente Foglio Informativo.

(luogo e data) _____ (firma del cliente) _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Anticipi s.b.f.

L'anticipazione in conto corrente su portafoglio commerciale è il contratto con cui la banca anticipa al cliente, al netto dello scarto concordato, l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso. L'operazione di anticipazione si sostanzia in un'apertura di credito in conto corrente economicamente garantita dalla cessione di un credito; presupposto dell'anticipazione è l'esistenza di un credito non scaduto del cliente cedente verso terzi e funzione peculiare dell'anticipazione effettuata dalla banca è quella di consentire al cliente cedente la realizzazione anticipata del credito, mediante cessione pro solvendo di esso, ovvero mediante il trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso sia incorporato. Oggetto dell'anticipazione possono essere crediti cartolari (cambiali, tratte documentate, ecc.), fatture commerciali, crediti non cartolari (semestralità e annualità dovute dallo Stato o da enti pubblici territoriali), crediti incorporati in titoli di natura non cambiari, ricevute bancarie (Ri.Ba.), fatture, contratti o documenti similari. Con l'affidamento per anticipi s.b.f., che può essere a tempo determinato o indeterminato, la banca consente al cliente di ottenere, una o più volte ed entro i limiti di fido, anticipi in conto corrente su crediti anche non cartolari a scadere, al netto dello scarto concordato. Il pagamento alle varie scadenze dei crediti oggetto di anticipazione va a deconto della linea di credito concessa dalla banca e consente al cliente di effettuare ulteriori operazioni di anticipazione, sempre entro i limiti del fido accordato e nel rispetto dello scarto pattuito.

Principali rischi Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

Per i titoli cambiari:
- Errata o incompleta compilazione del titolo che comporta la non idoneità dello stesso al protesto;
- presentazione del titolo alla banca assuntrice in prossimità della scadenza, che può comportare la mancata elevazione del protesto se l'effetto perviene alla banca/filiale domiciliataria oltre i termini previsti per la consegna al pubblico ufficiale.

Per le disposizioni elettroniche Ri.Ba.:
- presentazione del titolo alla banca assuntrice in prossimità della scadenza, ciò che può comportare la stampa tardiva, da parte della banca d'appoggio, dell'avviso di scadenza nei confronti del debitore;
- errata indicazione delle coordinate bancarie d'appoggio (ABI/CAB) delle disposizioni, che può provocarne lo storno.

Per le disposizioni cartacee:
- presentazione del titolo alla banca assuntrice in prossimità della scadenza, ciò che può comportare la stampa tardiva, da parte della banca d'appoggio, dell'avviso di scadenza nei confronti del debitore;
- ritardi di trasmissione e smarrimento delle disposizioni cartacee nel ciclo di lavorazione.

Rischi generici per tutte le tipologie di effetti e forme tecniche di presentazione:
- Obbligo di restituire le somme accreditate salvo buon fine dalla banca nel caso in cui l'effetto risulti impagato;
- Variazione in senso sfavorevole delle condizione economiche praticate dalla banca, ove contrattualmente previste.

CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESE

Accettazione Distinta	€	0,00
Incasso su Piazza / Trattabili Con Spese / Manuale	€	0,00
Incasso su Piazza / Trattabili No Spese / Manuale	€	0,00
Incasso su Piazza / Ri.Ba. - Incassi Com / Da Home Banking	€	0,00
Incasso su Piazza / Ri.Ba. - Incassi Com / Manuale	€	0,00
Incasso su Piazza / Ri.Ba. - Incassi Com / Da Supporto	€	0,00
Incasso su Piazza / Sepa Direct Debit - Core	€	0,00
Incasso su Piazza / Sepa Direct Debit - B2B	€	0,00
Spese per scarico fattura	€	0,00
Documentazione Periodica Trasp	€	0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

RECESSO E RECLAMI

1. Qualora il cliente non rivesta la qualità di consumatore ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, la banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 1 giorno.

2. Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, la banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato, di ridurla o sospenderla con preavviso di quindici giorni; qualora sussista un giustificato motivo, la banca ha la facoltà di recedere, dalla apertura di credito a tempo indeterminato, nonché di ridurla o di sospenderla, senza preavviso. Nel caso di apertura di credito a tempo determinato, la banca, anche prima della scadenza del termine e senza preavviso, ha facoltà di recedere ovvero di ridurre o sospendere l'affidamento, al ricorrere di un giustificato motivo; analoga facoltà di recesso ha il cliente consumatore con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.

3. In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospende re immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

4. Le eventuali disposizioni allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.

5. Le disposizioni del presente articolo, fatta eccezione per il comma 4, si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione contrattualmente prevista, comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla banca al cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

5 giorni lavorativi previo azzeramento saldo debitore

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a
Banca Popolare del Cassinate S.c.p.a
Ufficio Reclami
P.zza Diaz n.14 – 03043 Cassino (FR)
Fax: 0776 317420
e-mail ufficioreclami@bancapopolaredelcassinate.it
pec: ufficiolegale@pec.bancapopolaredelcassinate.it
che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Banca domiciliataria	Banca del debitore presso la quale è possibile effettuare il pagamento.
Banca negoziatrice	Banca del creditore presso la quale vengono presentati i titoli per l'incasso.
Cedente	Soggetto che presenta, presso la banca, i propri crediti verso terzi non ancora scaduti
Cessione di credito	Contratto col quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore)
Cessione pro solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.
Giorni Banca	Maggiorazione di giorni a favore della banca. Vengono conteggiati nel calcolo degli interessi in aggiunta ai giorni che decorrono dalla data di presentazione alla data di scadenza.
Salvo buon fine	Con l'affidamento per anticipi s.b.f., che può essere a tempo determinato o indeterminato, la banca consente al cliente di ottenere, una o più volte ed entro i limiti di fido, anticipi in conto corrente su crediti anche non cartolari a scadere, al netto dello scarto concordato. Il pagamento alle varie scadenze dei crediti oggetto di anticipazione va a deconto della linea di credito concessa dalla banca e consente al cliente di effettuare ulteriori operazioni di anticipazione, sempre entro i limiti del fido accordato e nel rispetto dello scarto pattuito.